



# COMUNE DI ASSORO

*Libero Consorzio Comunale di Enna*

Via Crisa, 280 – tel. 0935.610011

pec: info@pec.comune.assoro.en.it

*Settore III*

*GESTIONE DEL TERRITORIO*

N. di prot. *12/66*

Addi *24-11-2023*

Al Resp. del Settore III Ing. Filippo Vicino

Al Rup Ing. Angelo Cocuzza

SEDE

OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, DELL'EDIFICIO SCUOLA MATERNA "DON BOSCO" SITO IN VIA PORTICELLA. "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"-PNRR - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3. CUP: I14I19000220001. ATTO DI INDIRIZZO.

Si riscontra la nota di pari oggetto, prot. 11879 del 16.11.2023, a firma dei destinatari della presente e si significa quanto di seguito.

Le SS.LL. con la citata nota chiedono allo scrivente ed agli Assessori un atto di indirizzo in merito all'iter amministrativo da porre in essere in conseguenza dell'espletamento della gara pubblicata il 27.06.2023 relativa ai lavori di cui in oggetto e al relativo affidamento.

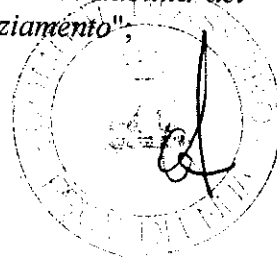
In particolare, si chiede che venga espresso un indirizzo politico in ordine alla consegna dei lavori alla Ditta affidataria, da effettuare entro il 30 novembre p.v., ed alla connessa stipula del Contratto d'appalto.

La predetta richiesta trova la sua ratio nelle circostanze di seguito indicate:

- con nota prot. 91839 del 03.07.2023 il Ministero Dell'Istruzione e del Merito comunicava agli Enti locali interessati-Soggetti attuatori che per la Misura di cui alla Missione 4-Componente 1-M4C1I3.3: *"è stata recentemente pubblicata una FAQ con la quale si specifica che è espressamente previsto il divieto di approvvigionamento di caldaie a gas naturale, e che le stesse non possono essere installate, senza possibilità di deroga. Tale divieto vale anche se il costo è coperto da risorse finanziarie diverse dal PNRR. e per i "progetti in essere", per i quali è in corso un approfondimento in raccordo con il Ministero dell'economia e delle finanze, si rimanda, nelle more della ricezione di ulteriori indicazioni, alle FAQ pubblicate sul sito di Italia Domani"*;

- con verbale di gara del 14.7.2023, la Commissione individuava nella Ditta Laneri Costruzioni di Laneri Geom. Giuseppe, con sede a Leonforte (EN) in via A.Vivaldi n.9, C.F. LNRGPP76L02E536M e P.I. n. 00679660860, l'aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica di cui in oggetto;

- in data 25.7.2023, e quindi successivamente all'espletamento della gara ed alla conseguenziale pronuncia di aggiudicazione, sul sito di Italia Domani venivano pubblicate ulteriori FAQ le quali, nella parte d'interesse, così espressamente recitavano: *"Per "progetti in essere" non ancora realizzati, l'esclusione delle caldaie è criterio di ammissibilità al finanziamento anche a valere sui fondi già accordati dal bilancio dello Stato". Si specifica che resta in capo all'Amministrazione Titolare della misura ogni valutazione in merito alla rendicontabilità dei progetti a valere sulle risorse PNRR o sull'ammissibilità ad altre fonti di finanziamento"*;



- con nota prot. n. 8703 del 28.8.2023 questo Ente informava il Ministero dell'Istruzione e del Merito dell'intervenuta aggiudicazione definitiva dei lavori, contestualmente evidenziando –in vista della FAQ *medio tempore* pubblicata- la presenza sul progetto già ammesso a finanziamento di una criticità riguardante il rispetto del sopravvenuto principio del DNSH, in vista della previsione nello stesso dell'installazione di una caldaia a condensazione a gas.
- la suddetta segnalazione non veniva riscontrata dal Ministero;
- considerata la situazione di incertezza venutasi a creare, e l'incombenza della consegna dei lavori da effettuare entro la data ultima del 30.11.2023, pena la perdita del finanziamento già assentito, il RUP si interfacciava per le vie brevi con funzionari del medesimo Ministero dell'Istruzione, i quali rappresentavano che al fine di stabilire se la palesata criticità avrebbe potuto compromettere il finanziamento dell'opera, era stata già inoltrata richiesta di specifico parere al MEF;
- non essendo pervenuta alcuna risposta da parte del Ministero interpellato, in vista del sempre più imminente termine di scadenza per la consegna dei lavori (per come previsto nell'art. 4 dell'Accordo di Concessione di Finanziamento e Meccanismi Sanzionatori - Registro Ufficiale.U.0103587.06-12-2022), con nota prot. 11733 del 14.11.2023 veniva richiesta al Ministero dell'Istruzione e del Merito la concessione, nelle more dell'acquisizione del parere del MEF, di una proroga del termine di avvio dei lavori già fissato;
- nessun riscontro è pervenuto dal Ministero interpellato.

Questi essendo i fatti,

- preso atto che a tutt'oggi, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, non ha dato nessuna comunicazione ufficiale né sulla concessione della proroga richiesta, né sulla eventuale revoca *ex post* del finanziamento già concesso;
- tenuto conto che la mancata consegna dei lavori entro il termine citato del 30.11.2023 comprometterebbe sicuramente il finanziamento dell'opera, la cui realizzazione si appalesa assolutamente necessaria ed indispensabile per il raggiungimento dell'interesse pubblico consistente nella messa in sicurezza dell'edificio scolastico, che in atto, versa in condizioni precarie, risultando inagibile;
- considerato che questo Ente è tenuto ad assicurare un servizio pubblico indispensabile, quale è quello che si offre ai bambini della scuola dell'infanzia, costituzionalmente garantito, per mezzo di edifici scolastici in grado di garantire la piena sicurezza ed agibilità a tutela della incolumità dei bambini e del personale scolastico interessato;
- rilevato che l'edificio scolastico per il quale è stato richiesto e concesso il finanziamento, attualmente, in assenza degli interventi di cui in oggetto, versa in condizioni tali da costituire un grave e potenziale pericolo per l'incolumità anche per i residenti della zona circostante

Tutto quanto sopra rappresentato, tenuto conto dell'interesse pubblico evidenziato, della mancanza di un atto di formale revoca del finanziamento concesso, del pregiudizio grave che il Comune subirebbe per effetto di una revoca derivante dalla mancata consegna dei lavori nel termine essenziale fissato per il 30.11.2023, nonché del dovere dello scrivente di assicurare l'incolumità e la sicurezza pubblica,

si dispone che le SS.LL. diano corso alla procedura in itinere con la consegna dei lavori, al fine di scongiurare e prevenire danni gravi e irreparabili.

Assoro li, 24.11.2023

Il Sindaco  
Dott. Antonio Liccardo